

Martedì 28 nel pomeriggio si è tenuto a Roma il secondo incontro, a livello Nazionale, relativo alla discutibile procedura attivata da ISIDE per la “cessione alla società Gallileo Network srl del ramo d’azienda dedicato al sistema informatico Confidi”. Oltre a ribadire la volontà da parte della cessionaria di non voler rispettare la norma contrattuale che li obbliga a continuare ad applicare, ai dipendenti che impattano nella cessione, il Contratto Nazionale di Lavoro del Credito Cooperativo ci è stata negata a priori l’ipotesi di inserire una garanzia di salvaguardia occupazionale da porre in carico a Iside. Con un realismo distorto e sbilanciato verso l’Impresa, Federcasse e Iside si sono praticamente dichiarate indisponibili a dare garanzie aggiuntive a quelle previste dalla normativa di legge. Siamo a disposizione dei colleghi per le opportune consulenze e verifiche legali sull’evoluzione della situazione.

Milano, 30 gennaio 2014

Coordinamenti regionali

Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Uil.Ca - Sincra Ugl

[Scarica comunicato](#)